

IVG

“Al lupo al lupo...No grazie”, le associazioni contro il sindaco di Roccavignale: “Inutile allarmismo”

di **Federico De Rossi**

03 Marzo 2015 - 10:52



Roccavignale. “Gridare al lupo al lupo è sbagliato, così come creare un **inutile allarmismo** per la presenza di alcuni esemplari”. Non solo lettori e commentatori di IVG.it, ma anche l’associazione Anpana interviene sugli avvistamenti di due lupi a Roccavignale.

“Intendiamo tranquillizzare la popolazione - dice l’associazione -: **i lupi sono inoffensivi per l’uomo e lo temono**. Non si registrano aggressioni di lupi a persone almeno dal 1700, quando si narra che un periodo di glaciazione avrebbe spinto alla disperazione i lupi per mancanza di cibo. Ma va detto che, anche in quel caso, le aggressioni di lupi a uomini

sono molto dubbie e probabilmente più frutto di leggende che realtà”.

“Roccavignale si trova in area boschiva e montana: **la presenza del lupo è normale ed anzi positiva**, perché segno di un equilibrio naturale che si sta faticosamente ricreando, dopo decenni di disastri causati da pessima gestione del territorio”.

“**Il lupo è indispensabile per regolare in modo naturale** altre specie, soprattutto ungulati quali daini, caprioli e cinghiali. Non si capisce perché da un lato gli agricoltori si lamentino per i gravissimi danni causati dagli ungulati alle colture, invocando, con il supporto dei sindaci, battute di caccia simili ad operazioni militari, e poi ci si scandalizzi se un lupo mangia un capriolo, cosa del tutto naturale. Per la serie: va bene se i cinghiali li ammazzano i cacciatori, non va bene se ci pensa la natura” aggiungono le Guardie Zoofile dell’associazione.

“Destano **stupore i toni allarmati del sindaco di Roccavignale Amedeo Fracchia**. I lupi sono inoffensivi e la presenza di una scuola nei pressi non cambia nulla. Non crediamo proprio che un branco di lupi farà irruzione all’asilo, mangiando bidelli, maestre e bimbi! Quindi invitiamo il Sindaco a evitare allarmismi che servono solo a terrorizzare la popolazione, e invece a contattare un museo di scienze naturali perché invii qualche biologo. **La presenza del lupo può diventare motivo di attrazione turistica, a patto che la si sfrutti con intelligenza**” concludono.

Tra i commenti arrivati alla nostra redazione: “Il lupo fa parte del ciclo naturale che da anni mancava nelle nostre valli. **Aiuta a regolare l’aumento di selvaggina che danneggia coltivazioni e boschi**”.

“Molta gente lascia **bocconi avvelenati indirizzati ai lupi ma ci rimangono cani e altri animali selvatici**. Il lupo caccia e non da fastidio al uomo”. **E si punta il dito anche contro l’azione dei bracconieri**: “Darne la caccia con ogni mezzo (cosa che sta già accadendo nelle nostre valli) è un reato penale”.